

Assemblea Straordinaria dei Soci SIED

Società Italiana Endoscopia Digestiva

Palermo, 22 settembre 2017

Presidente: Pier Alberto Testoni

PRESIDENTE:

Bene, diamo l'avvio all'Assemblea Straordinaria, io invito il notaio a venire sul tavolo con me. Il numero legale pare che c'è, il numero legale quanti siamo? Abbiamo il numero? La Segreteria ci dovrebbe dire. Abbiamo il numero di 91 presenti, il numero legale ne prevedeva circa 76 quindi siamo al di sopra, siamo superiori al numero legale minimo quindi l'Assemblea è valida. Ci sono anche i Revisori che sono presenti.

NOTAIO LA SETA:

Verifichiamo che siano tutti dentro.

PRESIDENTE:

Verifichiamo che tutte le persone siano in sala. Una cosa molto importante è che durante la votazione non si potrà né uscire né entrare dalla sala.

NOTAIO LA SETA:

Possiamo fare un appello con il foglio delle presenze?

PRESIDENTE:

E facciamo l'appello con il foglio delle presenze. Chi ce l'ha il foglio delle presenze?

NOTAIO LA SETA:

E chiamiamo le persone, le persone che devono ancora firmare magari le chiamiamo un attimo a firmare al tavolo.

PRESIDENTE:

Mentre aspettiamo questa fase, io vi ricordo che questa giornata, questa Assemblea avrà, analizzerà due aspetti diversi. Uno è le modifiche dello Statuto che sono necessarie per essere accreditati al Ministero secondo la norma della nuova legge e sono nove articoli e questi vanno assolutamente votati entro questa sera perché non avremmo il tempo di rifarli, di rivederci. E poi erano altri articoli presenti che si erano aggiunti ma che non è necessario votare assolutamente questa sera, ma se riusciamo meglio, se siamo d'accordo, oppure no.

Sugli articoli, i nove articoli del Ministero non si discute nel senso che sono stati messi e richiesti dalla legge e quindi sono messi e vanno approvati, gli altri possiamo discutere e vedere un po' ma sono meno importanti, però se riuscissimo in questa serata ad andare via un po' veloci con la parte obbligatoria possiamo magari anche discutere e vedere la parte.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Allora, diciamo una cosa. Abbiamo l'elenco delle persone? Tu fai magari un asterisco. Va bene.

PISANI:

Massa Carrara, Paola.

PRESIDENTE:

Vai al microfono, ecco, usiamo il microfono.

PISANI:

Mancano alcune firme: Rizzo Giovanni Luca, sì.

PRESIDENTE:

Però dovete venire a firmare, quindi per piacere chi è chiamato, purtroppo è così ma.

PISANI:

Lezziero Flavio Angelo. Lezziero?

PRESIDENTE:

Da lui, firmate da lui.

PISANI:

Non c'è. Bonino Marco. Bonino Marco. Bianco Maria Antonietta.

(Intervento fuori microfono)

PISANI:

Pardon, Antonia. Lamazza Antonietta. Parodi Maria Caterina. Pasquale Luigi e Benni Marco. Benni Marco. Giuseppe Scarpulla. No, tu hai già firmato, scusa. Merighi Alberto. Qua, grazie. Ruggiero Simona e Virgilio Clara. Pollino Valeria. Borruto Antonino. Pollino? Grassini Mario e Vanni Riccardo. Santucci Renato. Santucci Renato. Marmo Giulia, Valeria, pardon. Telessa Donato Alessandro. Mellone Carmine. Telesca, scusami. Mellone Carmine. Del Prete Anna. Del

Prete Anna. Leoni Piera. Badalamenti Maria Rita e Macarri Giampiero. Standoli Monica. Annoscia. Loiacono. Angelo Belmonte. Ciliberto Enrico e Ugenti Ippazio. Ugenti e Tonti. Neri. Grandolfo. Ugenti. Alvisi. Alvisi, Trovato. Labianca. Labianca e Arezzo. Facciozzo. Facciotto, Facciozzo? Mi scuso se sbaglio. Bocus Paolo. Bonanno Giacomo e Zambelli Sandro.

Allora richiamo Lezziero, Benni Marco, Benni Marco, Benini, scusami. Pollino Valeria. Mellone. Pollino. Gendrini, Gendarini, pardon. Labianca e Ugenti. Allora, di questo elenco ne mancano quattro però erano 91 meno 4.

(Intervento fuori microfono)

PISANI:

Allora, solo per dire se sono presenti o meno. Pennazio, Zilli, Ricci, Conigliaro, Cipolletta, Del Ponte, Alluminio, Ingrosso, Lo Secco, Zagari, Fantin, Devani, Marino, Taranto, Giacomini, Tringali, Iaquinta, Cantù, Rossi, Sanpieri o Zampieri, Giardini, Ripoli, De Lisi, Manes, Sciaini, Spinzi, Testoni c'è, Pinese, Mangiameli, Sbrozzi Vanna, Vanni, pardon, Fabbri, Mastropaolo, Zucchi, Cengia, Milazzo, è un nome greco, scusami collega, Efthymakis, non c'è, Gabbrielli, Belmino, Marzano, Armando Vittorio Maria, Ferrante, Ranaldo, Guarino, Iacopini, Eusebi, Familiari, Prestia, Morello, Cavaliere, Avallone, Avallone, Dimitri, Coppola, Manetti, Arcidiacono, Cipolletta Fabio, Lauri, Petrone. E poi c'era il collega Cugia che evidentemente non si era.

(Intervento fuori microfono)

PISANI:

Nemmeno voi e allora anche loro.

PRESIDENTE:

Ci sono quindi delle persone non elencate. Il Professor Montori può votare come Socio Onorario?

PISANI:

Sì, sì.

PRESIDENTE:

Sì.

PISANI:

Non è Onorario, è Past President, è nel Collegio.

PRESIDENTE:

O Past President sì, che però è Socio Onorario. Aggiungiamo i nomi e così facciamo la conta finale. Poi, mentre aggiungono i nomi, scusate, è molto importante che nessuno si assenti dalla sala nel corso della votazione perché se no dobbiamo ricontare tutto un'altra volta, quindi per piacere 116 persone più qualche ...

PISANI:

De Nucci, vieni a firmare? De Nucci. De Nucci, vieni a firmare?

PRESIDENTE:

Firmate, mi raccomando, veloci.

(Intervento fuori microfono)

PISANI:

Della Sciucca c'è? Staiano. Trappoliere. Picascia. Vieni a firmare Helga? Pagano. Martino. Petrone Maria Chiara.

PRESIDENTE:

Viene il Professor Montori a firmare per votare, o non può votare?

(Intervento fuori microfono)

PISANI:

Konstantinos c'è? 110.

PRESIDENTE:

Va bene, possiamo partire?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Può firmare o no?

PISANI:

Lei è nel Collegio dei Past President o è Socio Onorario?

(Intervento fuori microfono)

PISANI:

E allora non può votare.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Allora, intanto ringrazio il notaio che è venuto e fa questa ora tarda per dar retta a noi, ai nostri congressi, ai nostri ritardi, ringrazio voi per essere venuti, so che è un impegno, una fatica però dobbiamo farlo.

Abbiamo detto che ci sono nove articoli che devono essere votati, però prima devo farvi una premessa perché esistono due situazioni che ci hanno portato a proporre, ma non è obbligatorio

accettarlo, questo possiamo votarlo subito velocemente, subito preliminarmente, di portare a tre anni le cariche istituzionali. Questo era emerso nel corso degli Stati Generali perché noi cambiamo ogni due anni tutto l'organico generale, mentre prima se vi ricordate c'era un interscambio, c'era il Presidente eletto, ci troviamo in una situazione in cui dopo due anni decadono tutte le cariche e subentrano persone tutte nuove. È sembrato in una discussione che questo fosse un tempo troppo breve, non si voleva tornare indietro al vecchio Statuto, alla vecchia composizione per le situazioni che si erano create, la situazione più logica, presente anche in altre Società, era quella di portare a tre anni il ruolo delle cariche.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Tutti, tutti tre anni, tutti tre anni perché adesso lo Statuto che avete visto che abbiamo votato recentemente prevede due anni per tutti, ricambio totale. Ci si è resi conto che il ricambio totale crea un blocco completo dell'attività e allora se vogliamo dare tempo di creare qualcosa e portarlo avanti tre anni sembra un periodo sufficiente. Questa è la premessa perché a noi serve saperlo perché noi possiamo procedere con lo Statuto perché abbiamo pronte due versioni, una che prevede i tre anni perché in almeno due o tre di queste norme che dobbiamo votare per forza c'è il numero degli anni delle cariche di ruolo quindi o tre anni o torniamo a due. Per noi è abbastanza indifferente, tre sembra meglio però dobbiamo deciderlo subito per sapere quale linea di Statuto andare a votare.

La seconda cosa che si riflette poi anche sui Congressi Regionali è che il passaggio a tre anni sposta a tre anni anche il ricambio regionale, le cariche, le votazioni e seguendo anche delle esigenze delle aziende in questo periodo si pensava di fare ufficialmente lasciando libere le Regioni di farsi altri Congressi fra di loro prima annuali, però ufficialmente col supporto SIED, sotto ... SIED un Congresso triennale di Macroarea lasciando i responsabili delle Macroaree come organizzatori dei vari Congressi, questo permetteva di ridurre l'impegno delle aziende e di in qualche modo andare incontro alle richieste delle aziende.

Quindi io devo sapere adesso dalla votazione attuale adesso prima di affrontare il resto chi è contro, facciamo prima, chi è contro il passaggio a tre anni delle cariche istituzionali. Eh?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Lo possiamo, scusami, lo possiamo discutere però siccome abbiamo fretta di far l'altro abbiamo tempo, ci diamo tempo dieci minuti per discutere dopodiché o lasciamo lo Statuto attuale o procediamo con l'altro perché l'altro dobbiamo votarlo per forza. C'è qualcuno che ha una da dire? Prego.

NOTAIO LA SETA:

Il suo nome e cognome per favore.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Microfono così registriamo tutto, è dietro lì.

FAMILIARI:

Se il problema è del ricambio completo ogni due anni, quando si sposterà a tre anni ci sarà comunque un ricambio completo.

PRESIDENTE:

Certo, certo.

FAMILIARI:

Quindi alla fine non cambia nulla.

PRESIDENTE:

Beh, c'è un anno in più per gestire le cose perché si è visto che un anno passa a capire come funziona il tutto, sei mesi, un anno, dopo a sei mesi alla scadenza si comincia già a demandare al prossimo Consiglio, praticamente l'attività reale attiva del Consiglio è di un anno scarso. Ovviamente non è obbligatorio, ognuno decide come vogliamo fare, però una chiarezza va fatta subito per poi proseguire dopo. Ci sono altri commenti a riguardo? Altri commenti a riguardo?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

No, era che non si voleva, cioè.

SCARPULLA:

Scarpulla.

PRESIDENTE:

Un motivo, c'è stato un motivo per non fare più il Presidente eletto.

SCARPULLA:

Vabbè, ma quella è stata un'occasione negli anni passati e non si è mai, non è mai avvenuta.

PRESIDENTE:

Allora, se vogliamo rimandare questo punto noi torniamo ai due anni e ne parleremo alla prossima o in altra occasione.

SCARPULLA:

Scusa, mi sembra che il Presidente eletto sia una figura che.

PRESIDENTE:

Sì, però è stata creata un anno fa, un anno e mezzo fa, ritorniamo indietro un'altra volta, sembrava un po' una situazione un po' strana nel senso che ci rimangiavamo, facciamo e rimangiamo quello che a distanza di due anni, neanche di un ciclo completo e quindi sembrava logico avere un'ipotesi alternativa.

Se invece riteniamo che non ci sia chiarezza in questo punto, anche perché agli Stati Generali sembrava accettata questa norma qua, questa ipotesi, se invece riteniamo che sia da discutere ulteriormente non c'è niente di grave, ne parliamo in un'altra occasione, la rimandiamo. Prego. Nome e cognome, grazie.

TROVATO:

Trovato, e specifica bene se sarà applicato da questo o dal prossimo.

PRESIDENTE:

No, dal prossimo, noi no, noi finiamo con questo Statuto, dal prossimo, la prossima elezione sarà di tre anni se si vuole, noi finiamo comunque a marzo.

MASTROPAOLO:

Scusa - Mastropaolo - ma questa cosa è vincolante per?

PRESIDENTE:

No.

MASTROPAOLO:

E allora passiamo a discutere quello che è vincolante e questo verrà fatto un'altra volta.

PRESIDENTE:

Sì, certo, però siccome in tre articoli di quello che è vincolante è riportato il numero degli anni dobbiamo decidere oggi due versioni, o la versione a due anni o la versione a tre anni, perché questo rientra, ve lo pongo questo problema perché è vincolante e viene riportato in tre punti che sono vincolanti, in tre articoli. Se riteniamo che sia troppo presto o troppo tardi per discuterne, non è stata sufficientemente valutata anche se agli Stati Generali è stata accettata la rimandiamo, quindi partiamo ai due anni.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

O la votiamo. Allora, chi è contrario a portare a tre anni diciamo le cariche elettive? Chi è contrario? Contiamo.

NOTAIO LA SETA:

Rialzate la mano per favore.

PRESIDENTE:

Chi non è convinto deve votare contrario adesso se no poi passa comunque la cosa, quindi vi informo ...

NOTAIO LA SETA:

Chi si astiene? Gli astenuti adesso. Rialziamo le mani per favore.

PRESIDENTE:

Allora, le mani bene in alto perché non le vediamo qua, per piacere.

NOTAIO LA SETA:

Allora, uno, due, tre, quattro, quattro astenuti.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Allora abbiamo fatto la votazione, allora abbiamo fatto quella premessa, adesso andiamo a votare, chi è contrario a passare a tre anni deve dirlo adesso cioè chi vuole ridiscutere in un futuro.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Vabbè però se non è stata chiara la presentazione possiamo anche.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Controprova.

NOTAIO LA SETA:

Chi è favorevole? Però poi contarli tutti magari ...

PRESIDENTE:

Allora, facciamo la controprova, chi è favorevole a portare a tre anni le cariche elettive?

NOTAIO LA SETA:

Mi pare la maggioranza.

PRESIDENTE:

Quindi la maggioranza decide per tre anni e quindi procediamo sullo Statuto considerando i tre anni.

Il secondo punto: preferite votare i singoli punti dello Statuto o tutto il pacchetto letto in una volta sola e votato?

(Intervento fuori microfono)

NOTAIO LA SETA:

Il pacchetto perché altrimenti ...

PRESIDENTE:

Ok, allora partiamo e procediamo. Grazie.

NOTAIO LA SETA:

Quindi io sono demandata alla lettura.

PRESIDENTE:

A leggere tutta la parte sottolineata. Poi se abbiamo tempo possiamo votare altre cose che sarebbe opportuno votare ma non è necessario votarle oggi.

NOTAIO LA SETA:

E allora, Articolo 1 resta invariato. Quindi a questo punto tutte le modifiche, giusto? Tutto lo Statuto modificato.

PRESIDENTE:

Tutte le sottolineate però.

NOTAIO LA SETA:

No, non solo.

PRESIDENTE:

No, questa non è obbligatoria.

NOTAIO LA SETA:

No, stiamo votando tutto lo Statuto, abbiamo fatto la pregiudiziale o dobbiamo votare prima?

PRESIDENTE:

No, noi votiamo le nove che sono necessarie.

NOTAIO LA SETA:

Ah, solo le nove necessarie ... se non dovessimo arrivare. Ok, allora scriviamolo che così poi ce lo ricordiamo che si votano prima le modifiche relative.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Eh ma questo l'ha chiesto il Ministero per l'accreditamento e l'atto del Ministero è arrivato il 2 di agosto credo, ci sono 90 giorni per mettersi in regola, chi non è in regola viene depennato dalle Società, cioè non siamo più interlocutori del Ministero il che è molto grave.

.....:

... scrivere le linee guida che poi faranno parte della linea Gelli, della legge Gelli sulla responsabilità professionale.

PRESIDENTE:

Le linee guida le ha già scritte per gran parte, continuerà a scriverle, certo, se no non verrà più riconosciuta.

.....:

Perfetto.

PISANI:

Solo le Società accreditate saranno abilitate a fare linee guida che poi saranno pubblicate dall'Istituto Superiore e su quelle saremo giudicati in caso sia di problema civile che penale.

NOTAIO LA SETA:

E allora, l'Articolo 1 resta invariato. L'Articolo 2 il primo periodo resta invariato, poi si inserisce "La Società di Endoscopia Digestiva è un'Associazione autonoma e indipendente. I legali rappresentanti dell'Associazione dichiarano all'atto dell'accettazione con le modalità stabilite da SIED di possedere i requisiti di autonomia e indipendenza necessari per acquisire la carica anche con riferimento all'esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM). Il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) nonché le omologhe figure dei Consigli Direttivi Regionali dichiarano inoltre all'atto dell'accettazione della carica di non aver subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'Associazione".

All'Articolo 3 si aggiunge "L'Associazione può concedere ai singoli Associati o alle singole".

(Intervento fuori microfono)

NOTAIO LA SETA:

Scusate, ho sbagliato qualcosa?

PRESIDENTE:

No, no, no, era la schermata che ...

NOTAIO LA SETA:

Ah ecco, no, non vedo bene perché c'è un po' di buio. "L'Associazione può concedere ai singoli associati e/o alle singole sezioni regionali l'utilizzo del logo e del marchio SIED di cui essa è l'unica proprietaria. L'utilizzo dovrà essere preventivamente autorizzato anche con provvedimento periodico dal Consiglio Direttivo Nazionale e dovrà avvenire nel pieno rispetto delle vigenti normative in maniera tale da non arrecare alcun tipo di pregiudizio all'Associazione".

Articolo 4 - sono solo le parti sottolineate quelle che stiamo attualmente deliberando - "Possono essere associati tutti coloro i quali posseggano i requisiti di seguito richiesti per le singole categorie di Associati. Prima dell'acquisizione della qualità di Associato ogni candidato dichiara di non versare in situazione di conflitti di interesse, la dichiarazione viene rilasciata con le modalità stabilite da apposito Regolamento".

Passiamo all'Articolo 5. Leggo anche la parte in neretto perché non c'è diciamo una.

(Intervento fuori microfono)

NOTAIO LA SETA:

Scusate, articolo, no, Associati in formazione non è, è una modifica non legata all'introduzione del decreto ministeriale.

PRESIDENTE:

Solo quello che vedete sottolineato è legato alla votazione bulgara diciamo, il resto lo possiamo rivedere se abbiamo tempo.

NOTAIO LA SETA:

Esatto. E allora Articolo 5, tratta della Perdita della qualità di Associato. Alla lettera c) si dice “per decadenza” - che la parte in neretto già esisteva - “pronunziata con giudizio insindacabile dal Consiglio Direttivo Nazionale su proposta del Collegio dei Probiviri e ascoltato l’interessato per motivi di scorrettezza professionale o scientifica o procedurale/comportamentale o nella gestione economica finanziaria e/o nello svolgimento di incarichi dirigenziali nazionali o regionali nei confronti dell’Associazione ovvero per violazione grave dei principi e delle prescrizioni di cui al Modello di Organizzazione e Controllo ex decreto legislativo 231 del 2001 se ed in quanto adottato dall’Associazione; d) per sopravvenuto conflitto di interessi dichiarato o rilevato; e) per sopravvenuta mancanza di requisiti di cui al precedente Articolo 2. Il Socio decaduto per le motivazioni contenute nei commi c), d) ed e) non può più re-isciversi”.

Si passa all’Articolo 6 che tratta di Organi dell’Associazione. Tra gli Organi dell’Associazione si dice “I componenti degli Organi dell’Associazione svolgono le loro funzioni a titolo gratuito senza possibilità di percepire alcun tipo di remunerazione”.

Allora, punto 16 dell’Articolo 10.

PISANI:

Un attimo solo Dottoressa.

NOTAIO LA SETA:

Sì. Di che cosa parliamo qua? Tra i compiti del Consiglio Direttivo al punto 16 “vigilanza e controllo sullo svolgimento delle attività specifiche dell’Associazione nel rispetto dell’oggetto Sociale, dello Statuto e delle vigenti disposizioni in materia”.

SANTUCCI:

Renato Santucci. Come facciamo a inserire il punto 16 se nell’attuale ci fermiamo al 13? No, per curiosità.

PRESIDENTE:

No, io penserei, penserei di farlo approvare dopo cioè siccome stiamo andando velocemente li approviamo tutti, non c’è ...

NOTAIO LA SETA:

Poi rileggeremo tutti gli articoli e li rileggeremo o nella versione approvata eventualmente con le altre modifiche oppure nella versione, eh, lo so, è un po’ complicato.

PRESIDENTE:

Scaleremo i punti semmai, diventerà il punto 12, se non vengono approvati gli altri articoli il 16 diventa il 13 o il 12.

NOTAIO LA SETA:

E comunque questo articolo lo dovremo rileggere necessariamente perché ci sono delle altre modifiche.

Al 15 “Le sezioni regionali sono ricomprese in tre Macroaree: Nord, Centro e Sud”. Poi sempre all’articolo 15 “Ogni sezione regionale è tenuta a far pervenire entro il 28 febbraio di ogni anno una relazione attestante le attività svolte nel corso dell’anno precedente ed un proprio bilancio con riferimento al medesimo anno. In caso di

documentato malfunzionamento o di gravi irregolarità o inadempienze o ritardi, in particolare nella rendicontazione delle attività economiche delle sezioni regionali nel rispetto delle precisazioni contenute nel Modello di Organizzazione - prescrizione, scusate - Gestione e Controllo ex decreto legislativo 231 del 2001, il Consiglio Direttivo Nazionale può decidere all'unanimità lo scioglimento del Consiglio Direttivo Regionale e il suo commissariamento fino al momento delle nuove elezioni che prevederanno l'elezione contemporanea del Presidente, del Segretario e di tutti i Consiglieri. Gli eventi scientifici regionali saranno coordinati dal Consigliere Delegato Regionale di Macroarea e saranno disciplinati da apposito Regolamento emanato dal CDN”.

Articolo 17. “Al fine di garantire la massima trasparenza, ovvero offrire più ampia fruizione e condivisione delle attività svolte dall'Associazione, le stesse vengono pubblicate e costantemente aggiornate nell'area Web della SIED. Nell'area Web vengono inoltre pubblicati i verbali delle Assemblee degli Associati, i bilanci preventivi e consuntivi, gli incarichi retribuiti affidati ed i contratti stipulati con aziende commerciali e/o di servizi”.

Articolo 20. 18 cambia il titolo da solo Fondo Associativo diventa Fondo Associativo e patrimonio. All'articolo 20, articolazione dell'Associazione. “L'Associazione è articolata in diverse strutture operative che si occupano dei suoi vari campi di interessi di seguito elencate. La Commissione Scientifica o Comitato Scientifico è responsabile” e tutto il resto è invariato “di vari compiti tra i quali”

vabbè, questa è una modifica relativa all'altro gruppo di modifiche. Si aggiunge "In ottemperanza alle disposizioni contenute nel decreto del Ministero della Salute del 2 agosto 2017 inoltre ha la funzione di verificare e di controllare la qualità delle attività svolte dall'Associazione e della sua produzione tecnico-scientifica secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale. L'attività di cui al presente comma è disciplinata da apposito Regolamento emanato dal CDN".

PISANI:

Mi scusi Dottoressa, anche se non è sottolineato quello era sempre legato al DM l'aggiornamento delle linee guida, quindi dovremmo.

NOTAIO LA SETA:

Ah, ok. Doveva essere sottolineato. "La Commissione Scientifica o Comitato Scientifico è responsabile dell'elaborazione ed aggiornamento di linee guida e raccomandazioni anche di intesa con la Commissione Medico Legale".

Questo lo dobbiamo leggere tutto perché sono soltanto delle aggiunte. "Il Comitato Scientifico e le Commissioni su descritte sono costituiti da un Coordinatore che è anche Consigliere del Consiglio Direttivo Nazionale e da un massimo di cinque membri. Al loro interno nominano un Vice Coordinatore che subentrerà al Coordinatore in caso di vacanza temporanea di quest'ultimo o di vacanza permanente negli ultimi sei mesi di mandato. La loro attività, le loro attività devono essere riferite mediante relazione scritta al

Consiglio Direttivo Nazionale con scadenza semestrale, con cadenza semestrale. Requisiti per candidati alla carica di Coordinatore di Commissione/Comitato sono costituiti dal curriculum vitae e dalla proposta di programma chiaro e dettagliato completo delle modalità operative per realizzarlo, ove necessario tali requisiti devono essere specifici rispetto alla mission prescelta. Ogni Socio in regola con le quote può presentare la richiesta di nomina di componente di una Commissione, di Commissione/Comitato al suo Coordinatore e al Segretario Generale. Requisito per la nomina di componente di Commissione/Comitato è il curriculum vitae. I componenti vengono nominati dal Coordinatore sulla base delle richieste pervenute e ratificati dal Consiglio Direttivo. Essi restano in carica per tre anni con possibilità di rinomina”.

PRESIDENTE:

Allora, la parte relativa ai punti necessari per il decreto è finita. Io lo metto, c'è un commento, qualche commento? Forse no perché sono questioni tecniche, chi è favorevole a approvare questa parte?

NOTAIO LA SETA:

Eh, però dobbiamo contarli i voti.

PRESIDENTE:

Allora facciamo prima chi è contrario? Contrario? No.

(Intervento fuori microfono)

NOTAIO LA SETA:

Unanimità?

PRESIDENTE:

Chi si astiene? Allora unanimità, perfetto.

NOTAIO LA SETA:

Fantastico, unanimità.

PRESIDENTE:

Adesso, se abbiamo un quarto d'ora di tempo perché sono poche le cose vorremmo anche leggervi le altre cose che invece possono essere discusse con più calma.

NOTAIO LA SETA:

Però leggiamo tutto e poi magari il dibattito lo apriamo dopo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Preferite punto per punto questo?

NOTAIO LA SETA:

Però altrimenti dobbiamo votare articolo per articolo.

PRESIDENTE:

Forse questo è meglio se no poi non capiamo più niente. Siete d'accordo a votare articolo per articolo la seconda parte degli articoli che dobbiamo modificare? Sì? Tutti d'accordo? Alzate la mano per piacere. Ovviamente qui andiamo avanti e se ci siamo dilungati le ultime parti le rimanderemo, però intanto ci diamo un timing e decidiamo.

NOTAIO LA SETA:

Quindi devo leggere articolo per articolo e poi ad ogni articolo ci fermiamo per votare se si approva o non si approva contando, contando, contando le votazioni.

(Intervento fuori microfono)

NOTAIO LA SETA:

Sì, le parti modificate, certo, ma dobbiamo contare i voti per ogni votazione ovviamente. Dobbiamo scriverli e dobbiamo scrivere i nomi degli astenuti.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Ma secondo me non è che c'è tanto, però sentiamoli un attimo e vediamo un po', se perdiamo tanto tempo, più andiamo avanti meglio è insomma diciamo. C'è un'aggiunta all'Articolo 3.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Allora, vi faccio una premessa. Al punto 4, gli Associati in formazione, ne abbiamo già parlato, noi vorremmo rendere automaticamente Soci della SIED tutti quelli che si iscrivono alla Scuola di Specialità senza diritto di voto se non pagano, cioè è una associazione che noi, è una iscrizione che noi diamo a titolo gratuito per incentivarli a stare nella SIED e lo leggete lì. Se vi va bene lo votiamo e andiamo avanti. Allora leggiamolo.

NOTAIO LA SETA:

Associati in formazione, Articolo 4. Possono essere associati in formazione tutti i laureati in Medicina e Chirurgia di età inferiore a 35 anni iscritti ad una Scuola di Specializzazione nel cui piano di studio è previsto l'insegnamento della endoscopia digestiva. La domanda di iscrizione alla Società deve essere inoltrata su apposito formulario alla

Segreteria Tecnica Nazionale. Gli Associati in formazione non sono tenuti al pagamento delle quote associative, hanno accesso gratuito al sito Societario, non concorrono al numero di presenze necessarie per la validità dell'Assemblea, non hanno diritto di voto né possono essere eletti alle cariche associative.

PRESIDENTE:

Qualche commento a riguardo?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Allora, nome e cognome.

NOTAIO LA SETA:

Si qualifichi, nome e cognome.

PRESIDENTE:

Armando Gabbrielli.

GABBRIELLI:

... Scuole di Specializzazione che prevedono l'endoscopia digestiva, cosa vuol dire? Vuol dire che nei suoi insegnamenti, che nello Statuto della Scuola di Specializzazione? È un po' vago, un po' generico, chiunque.

PRESIDENTE:

No, ci sono Scuole che hanno nello Statuto, che hanno negli insegnamenti.

GABBRIELLI:

Una, una, gastroenterologia e endoscopia digestiva ce n'è solo una che insegna.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Ci può essere anche la chirurgia gastroenterologica in alcuni aspetti, la chirurgia generale.

PISANI:

C'è anche, l'insegnamento può stare anche in alcune Scuole di Chirurgia.

(Intervento fuori microfono)

CUGIA:

Scusi.

PRESIDENTE:

Prego.

CUGIA:

Luigi Cugia. Siccome lavoro in una Azienda Ospedaliera Universitaria, dall'anno scorso, quindi dall'anno accademico successivo, precedente a questo, non esiste più la Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, esiste la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Digerente e non esiste la Scuola di Specializzazione di Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva, non ci sono più, quindi cosa vuol dire?

PRESIDENTE:

Sì. No, ma quando tu vai a vedere gli insegnamenti, nelle materie di insegnamento c'è l'endoscopia.

CUGIA:

In quale Scuola?

PRESIDENTE:

Malattie dell'Apparato Digerente.

CUGIA:

Sì, quindi praticamente è solo la Malattia dell'Apparato Digerente.

PRESIDENTE:

Beh, diciamo che il 95% sarà quello, però offriamo agli specializzandi appena entrati in specialità la partecipazione alla SIED.

(Intervento fuori microfono)

AREZZO:

Cioè nella vostra chirurgia non c'è l'endoscopia digestiva?

(Intervento fuori microfono)

AREZZO:

Sei sicuro? No, faccio un'altra osservazione, io non so se è giusto, per quanto capisco - Alberto Arezzo.

(Intervento fuori microfono)

AREZZO:

E io pure, per cui do ragione a Beppe, ti assicuro che è così. No, facevo un'altra osservazione se posso. Non so se siamo autorizzati e iscriverli d'emblée, com'è scritta esattamente la frase? Perché l'iscrizione ognuno.

(Intervento fuori microfono)

AREZZO:

Ah, ok.

PRESIDENTE:

Devono far domanda.

AREZZO:

Ok, ok, ok, cioè li invitiamo.

PRESIDENTE:

Noi gli offriamo l'opportunità di fare la domanda per essere iscritti a titolo gratuito.

AREZZO:

Ma c'è bisogno di scriverlo nello Statuto?

PRESIDENTE:

Sì, c'è bisogno di scriverlo perché non prevedeva.

PISANI:

È una tipologia nuova di Associato.

PRESIDENTE:

Perché prima l'Associato era uno che doveva pagare le quote comunque, o scontate o no in base all'età, ma pagava le quote, questo invece non paga le quote.

AREZZO:

Ah, perché in altre Società ci sono queste figure che non pagano ma non mi risulta che sia scritto nello Statuto, ma potrei essere io non informato.

PRESIDENTE:

A me sembra un buon metodo per acquisire nuovi Soci in automatico ogni anno. Allora, mettiamo, prego.

.....:

Perché non si ricorre a una quota ridotta piuttosto che gratuita?

PISANI:

Ma è già così.

PRESIDENTE:

Allora, c'è la quota ridotta, ma per prenderli tutti in automatico, tutti gli specializzandi probabilmente li prendiamo tutti così, non solo quelli che, poi devono decidere se.

.....:

Beh, se questo è l'obiettivo, però sono pagati, non è come un tempo in cui gli specializzandi non venivano pagati.

PRESIDENTE:

No, però magari non sono attratti, noi gliela diamo di autorità, poi dopo possono non confermarla loro se vogliono.

PISANI:

È un'opportunità per attirarli, non è un obbligo.

PRESIDENTE:

Noi praticamente abbiamo 90 Soci all'anno, ogni anno ...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

È un investimento. Allora, mettiamo ai voti.

NOTAIO LA SETA:

Ah sì, dobbiamo anche sottolineare.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Penso di sì. Comunque leggiamo anche l'altro punto "Associati internazionali" che è un punto che viene cancellato.

NOTAIO LA SETA:

No, non lo leggiamo. Diciamo non c'è motivo di leggerlo, diciamo soltanto che viene depennata tutta la parte relativa agli Associati internazionali forse perché era una figura un po' non ben disciplinata, presentava qualche errore.

PISANI:

No, anche perché negli Associati ordinari abbiamo tolto "di nazionalità italiana" proprio per aprire a tutti quelli che fanno endoscopia di potersi iscrivere anche se sono cittadini francesi, austriaci, eccetera.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Gli diamo il titolo, gli diamo Socio.

PISANI:

Se sono abilitati.

PRESIDENTE:

Quindi praticamente in sostanza abbiamo tolto l'italianità, abbiamo detto chiunque è esperto in endoscopia o si interessa di endoscopia si può iscrivere con lo scopo anche di avere Soci magari della Società del Mediterraneo che ci aumentano il potere nostro contrattuale.

NOTAIO LA SETA:

Votiamo l'Articolo 4.

(Intervento fuori microfono)

.....:

Io trovo che possa essere una iniziativa molto interessante, mi sembra che sia un po' limitativo quello di dire semplicemente hanno accesso al sito, cioè se questo è l'unico.

PRESIDENTE:

A tutte le attività di formazione, a tutte.

.....:

E non c'è scritto. Scusa, gli Associati in formazione non sono tenuti, hanno accesso gratuito al sito Societario e non si dice nient'altro, non concorrono. Una frase che dica, non so, partecipano alle attività formative dell'Associazione, hanno una quota ridotta ai Convegni, cioè mi sembra limitativo.

NOTAIO LA SETA:

Ma sono Associati, quindi già essendo Associati partecipano alle attività.

PRESIDENTE:

Se noi li associamo hanno un ruolo nell'Associazione con alcuni limiti, diciamo che noi abbiamo una associazione con dei limiti rispetto agli Associati normali, standard. Allora, se non ci sono altri commenti, prego.

SANTUCCI:

Ancora una domanda - sempre Santucci - cosa succede varcati i 35 anni e terminata la Scuola di Specialità?

PISANI:

Si possono iscrivere regolarmente come tutti gli altri.

SANTUCCI:

Quindi automaticamente potrebbero decadere, on demand confermare la quota associativa.

PRESIDENTE:

Esatto. Noi pensiamo che sia più difficile non iscriversi più che continuare a iscriversi, però magari ci sbagliamo. Se non ci sono altri commenti chi è, altri commenti? No, allora chi è contrario? Chi è contrario? Due.

NOTAIO LA SETA:

Un attimo, nome e cognome dei contrari.

(Intervento fuori microfono)

NOTAIO LA SETA:

Davide?

GIACOMIN:

Giacomin.

PISANI:

E Rizzo Gianluca. Astenuti? Nessuno.

PRESIDENTE:

Quindi la riteniamo approvata questa parte qua.

.....:

Bisogna scrivere che questi dopo che completano la Scuola di Specializzazione si possono iscrivere direttamente senza bisogno di presentazioni perché adesso.

PRESIDENTE:

Sono già Soci, sono Soci non paganti.

.....:

Appunto, perfetto.

PRESIDENTE:

Devono solo decidere di continuare a fare i Soci paganti o dimettersi.

NOTAIO LA SETA:

Allora, l'Articolo 5, "La re-iscrizione all'Associazione è ammessa dopo due anni solari dalla perdita della qualità di Associato esclusivamente per dimissioni o morosità.

Sospensione dei benefit previsti per gli Associati ordinari. I benefit riservati agli Associati vengono sospesi in seguito alla morosità di un anno solare. Rilevata tale morosità l'Associato andrà incontro sino all'avvenuto pagamento della quota Societaria alla sospensione di tali benefit, in particolare alla sospensione dell'invio del Giornale Societario e dell'accesso al portale SIED".

PRESIDENTE:

Questo punto ci mette nella, ricalca un po' quello che fa l'AGA o l'ASGE, tu sei Socio moroso, non ti mando via però non ti mando più i servizi. Tu ti rendi conto che sei Socio moroso perché non hai più i servizi e quindi non ti sfugge che dovevi pagare la quota. Se poi proprio sei deciso a non pagarla a questo punto decadi.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Ma questo lo fa già, lo fa già, però poi il Socio non ha pagato non realizza molto. Gli americani a scadenza dell'anno non hai rinnovato, non ricevi la Rivista e ti rendi conto che c'è qualcosa che non va. Allora, se non ci sono altri commenti, chi è contrario? Chi è astenuto? Ok, questo è all'unanimità.

NOTAIO LA SETA:

Articolo 7. All'Articolo 6, gli Organi dell'Associazione, vabbè questa è una piccola modifica.

(Intervento fuori microfono)

NOTAIO LA SETA:

Ok. Gli Organi dell'Associazione sono l'Assemblea degli Associati, il Consiglio Direttivo Nazionale e i Consigli Direttivi delle sezioni regionali, il Collegio dei Probiviri, il Collegio dei Past President. Si elimina il Revisore dei Conti perché non è più organo della Società pur continuando ad assistere la Società come professionista.

PRESIDENTE:

C'è un punto all'Articolo 7 che rifà gli Associati in formazione.

NOTAIO LA SETA:

No, prima dobbiamo votare l'Articolo 6.

PRESIDENTE:

Ah, no, scusate, è vero. Chi è contrario? Chi è astenuto? Ok.

NOTAIO LA SETA:

6 all'unanimità. All'Articolo 7 si inserisce, si inserisce "L'Assemblea degli Associati è depositaria dei poteri

dell'Associazione. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea sia Ordinaria che Straordinaria gli Associati ordinari in regola con i versamenti delle quote associative, gli Associati in formazione e gli Associati onorari, questi ultimi due senza diritto di voto; non sono ammesse deleghe. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, il resto è invariato. Al punto 2 "L'elezione dei membri del Consiglio Direttivo Nazionale e le loro scadenze".

(Intervento fuori microfono)

NOTAIO LA SETA:

Ah, al punto 3 il Revisore diventa singolare.

PRESIDENTE:

Un Revisore. Contrari? Astenuti?

NOTAIO LA SETA:

No, alla fine dell'Articolo 7, vabbè questa era una correzione letterale perché era sbagliato.

PRESIDENTE:

Va bene, non c'è. Allora, contrari nessuno mi pare. Astenuti? Nessuno.

NOTAIO LA SETA:

All'unanimità.

PRESIDENTE:

Quindi l'Articolo 7 viene passato all'unanimità.

NOTAIO LA SETA:

Articolo 8 Convocazione dell'Assemblea. "L'Assemblea sia Ordinaria che Straordinaria deve essere convocata dal Presidente

dell'Associazione tramite avviso inviato, via posta o via web, agli Associati almeno 30 giorni prima dell'adunanza e dovrà contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare". Qua cosa cambia? Cambia che i mezzi, esatto, di informazione sono alternativi anziché cumulativi.

PRESIDENTE:

Più modi. Contrari? Astenuti? Ok, è l'articolo è approvato.

NOTAIO LA SETA:

Si approva. All'Articolo 9 al punto 5. No, Articolo 9, scusate, allora ci sono le variazioni all'Articolo 9. Il Consiglio Direttivo, scusate.

(Intervento fuori microfono)

NOTAIO LA SETA:

No, bisogna rileggere l'articolo in modo tale che conosciate il contenuto.

I primi due periodi restano invariati, il Presidente rimane in carica tre anni e non può essere rieletto in nessuna carica del CDN. Il Segretario Generale rimane in carica tre anni e al termine del proprio mandato può candidarsi solo alla carica di Presidente. I Consiglieri, sia i Coordinatori di Commissione che i Delegati di Macroarea, durano in carica tre anni, al termine del proprio mandato possono candidarsi per la carica di Segretario o di Presidente.

Il resto è invariato, al punto 5, Presidente, Segretario Generale, Consiglieri/Coordinatori di Commissione, Consiglieri Delegati Regionali di Macroarea vengono eletti da tutti i Soci ordinari con

preferenza unica per ciascuna figura istituzionale prevista e a maggioranza semplice. Hanno diritto di voto di Soci ordinari iscritti al Libro Soci da almeno 12 mesi a condizione che abbiano eseguito il pagamento delle quote associative dell'anno solare in corso alla data dell'Assemblea elettiva.

Al punto 6 “Le elezioni del Consiglio Direttivo Nazionale hanno luogo ogni tre anni durante il Congresso Nazionale delle Malattie Digestive o in alternativa durante il Corso nazionale societario. In tale occasione le votazioni avverranno contemporaneamente con modalità on-line e/o nel seggio costituito nella sede congressuale. In caso di vacanza superiore a sei mesi o di dimissioni per un periodo superiore agli ultimi sei mesi di mandato o di decadenza intervenuta prima degli ultimi sei mesi di mandato di un Consigliere, gli subentra il primo dei non eletti della rispettiva lista, Coordinatori di Commissioni, Delegati Regionali di Macroarea. Il suo mandato si conclude alla scadenza del mandato del Consigliere sostituito ed egli può candidarsi a Segretario o Consigliere per un ulteriore mandato.

Nel punto successivo si scrive che può, solo riferito al mandato, che può ricandidarsi, però lo leggiamo, “In caso di mancanza di candidati non eletti dovranno essere convocate in via d’urgenza nuove elezioni per sostituire il posto vacante nel Consiglio Direttivo. Il mandato del nuovo Consigliere si concluderà alla scadenza del Consigliere sostituito ed egli potrà ricandidarsi per un ulteriore mandato”.

Il periodo 8 viene cancellato. “In caso di vacanza permanente o impedimento o dimissioni o decadenza del Presidente che si verificano nel periodo precedente rispetto agli ultimi sei mesi di mandato, la carica verrà assunta dal primo dei non eletti e in sua mancanza attraverso la convocazione di elezioni indette in via d’urgenza dal Segretario o dal Vice Presidente. Soltanto in caso di vacanza o impedimento, dimissioni o decadenza intervenuti negli ultimi sei mesi di mandato il Presidente verrà sostituito dal Vice Presidente. Il periodo successivo viene totalmente eliminato, per il resto è tutto invariato all’Articolo 9.

.....:

Io toglierei ... l’elezione può avvenire al Corso, secondo me l’elezione deve avvenire solo al Congresso secondo me.

PRESIDENTE:

Il problema era che ci sono state delle situazioni in cui il FISMAD era a rischio di non essere più fatto, cioè noi stiamo discutendo con le tre Società si andrà, questo ci garantiva di non dover rifare, certo lo faremo al FISMAD però se un certo punto il FISMAD per vari motivi non viene più fatto, come a un certo punto è sembrato dovesse accadere, siamo comunque liberi di farci le elezioni al Corso.

.....:

Sì, però se non si fa il Congresso FISMAD si fa il Congresso SIED.

PRESIDENTE:

Sì, infatti, le facciamo al Corso.

.....:

No, non si fa il Corso, si fa il Congresso e il Corso.

PRESIDENTE:

Noi faremo il Corso, al posto del Congresso faremo il Corso perché quello che a noi conta di più è il Corso.

.....:

Ma in caso di mancanza del Presidente inferiore ai sei mesi, viene chiamato il primo dei non eletti a Presidente?

PISANI:

Negli ultimi sei mesi solo il Vice Presidente, nel periodo, tutto il periodo precedente il primo dei non eletti.

.....:

E se non c'è?

PISANI:

Se manca si fanno elezioni straordinarie.

(Intervento fuori microfono)

.....:

La carica verrà assunta dal primo dei non eletti e in sua mancanza attraverso la convocazione di elezioni indette in via d'urgenza dal Segretario o dal Presidente, non si capisce se sono le elezioni che vengono indette dal Segretario o se è il Segretario che fa le.

(Intervento fuori microfono)

.....:

Eh, ma non si capisce, scusate ma.

PISANI:

Attraverso la convocazione di elezioni indette dal Segretario o dal Vice Presidente, qual è la parte italiana che non convince?

.....:

Attraverso la convocazione di elezioni indette in via d'urgenza dal Segretario o dal Vice Presidente, questi fanno le elezioni o fanno?

.....:

Le indicano.

.....:

Indicono.

(Intervento fuori microfono)

PISANI:

Le elezioni indette da, in via d'urgenza alla fine? Va bene.

(Intervento fuori microfono)

PISANI:

In questo modo? Ho capito bene?

(Intervento fuori microfono)

PISANI:

Attraverso la convocazione di elezioni indette in via d'urgenza dal Segretario o dal Vice Presidente.

(Intervento fuori microfono)

PISANI:

Così si capisce?

NOTAIO LA SETA:

Scusate, però se qualcuno se esce lo deve dire perché altrimenti si modifica il quorum.

PRESIDENTE:

È chiaro così o no?

PISANI:

Togliamo dal Vice Presidente, lasciamo Segretario?

PRESIDENTE:

Prego.

NOTAIO LA SETA:

Scusate, però due signore sono uscite, se magari ci facciamo dire i nomi. Cosa stanno a fare le hostess là?

PISANI:

Prendete i nomi di chi è uscito?

PRESIDENTE:

Dovete prendere i nomi di chi esce.

.....:

Non capisco, se non c'è un non eletto.

PISANI:

Un primo dei non eletti.

.....:

Il primo dei non eletti non c'è, vengono indette elezioni d'urgenza che si verificano quando?

PISANI:

Il prima possibile.

.....:

Al primo evento possibile.

PRESIDENTE:

Magari al Corso anche, al Corso e nel frattempo non c'è
Presidente.

NOTAIO LA SETA:

Non sono uscite più? Non sono uscite.

PISANI:

No, il Vice Presidente sostituisce il periodo di vacanza
comunque.

NOTAIO LA SETA:

Mettiamo ai voti l'Articolo 9 direi.

PISANI:

Sì, appunto, mettiamo ai voti. Se volete tolgo Vice Presidente e
lasciamo solo Segretario, ma insomma, mi pare ... Posso togliere Vice
Presidente? Allora, dice "la carica verrà assunta dal primo dei non
eletti e in sua mancanza attraverso la convocazione di elezioni indette
dal Segretario in via d'urgenza".

(Intervento fuori microfono)

NOTAIO LA SETA:

No ma questo è solo per, per indire le elezioni, stiamo parlando
della.

(Intervento fuori microfono)

.....:

Rimane vacante perché se viene sostituito dal primo dei non
eletti, se questo non c'è bisogna aspettare che il Segretario indica le

elezioni, rimane vacante quindi viene temporaneamente assunta dal Vice Presidente.

PISANI:

Aggiungiamo che fino all'espletamento dell'elezione.

.....:

Questo secondo me, poi.

PRESIDENTE:

Allora se non ci sono altri commenti votiamo.

NOTAIO LA SETA:

Allora, si propone, si propone - un attimo - si propone di modificare il testo dell'Articolo 9 nel punto in cui, se mi spiegate qual era il punto.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Però siccome è molto tardi vediamo di fare dei commenti essenziali e non divagando idee e controidee insomma, se no ...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Allora, la proposta è questa qua.

PISANI:

La modificare è "la carica verrà assunta dal primo dei non eletti e in sua mancanza attraverso la convocazione di elezioni indette dal Segretario in via d'urgenza, punto. Fino all'espletamento delle elezioni la carica di Presidente verrà ricoperta dal Vice Presidente".

NOTAIO LA SETA:

Quindi è soltanto in caso di vacanza, questo salta tutto il periodo successivo?

PISANI:

No, no, quello rimane perché negli ultimi sei mesi è di default, non si fanno elezioni ma c'è solo, non si fanno elezioni ma c'è solo il Vice Presidente. Votiamo questo articolo, il 9?

(Intervento fuori microfono)

NOTAIO LA SETA:

No, basta, dobbiamo ancora votarlo questo articolo.

PISANI:

No, votiamo, dai votiamo, tanto credo sia chiaro.

PRESIDENTE:

Allora, vi informo che i pullman sono alle 8 e mezza, quindi abbiamo, non sono alle 8, 8 e mezza.

PISANI:

Votiamo.

NOTAIO LA SETA:

Mettiamo ai voti questo Articolo 9.

PRESIDENTE:

Allora l'articolo lo fai vedere intero così lo vedono ancora, quella parte modificata? Chi vota contro? Chi è astenuto? Ok, l'abbiamo votato.

NOTAIO LA SETA:

Ok, unanimità.

PRESIDENTE:

Facciamo il 10? No, dobbiamo fare, scusate, completare l'articolo che aveva i tre famosi punti prima del 15, quindi arriviamo a quello, poi eventualmente finiamo.

PISANI:

No, ma siamo costretti ai tre anni cioè a fare quelli dei tre anni.

NOTAIO LA SETA:

Leggiamoli tutti insieme e li approviamo tutti insieme? Quali sono? 10.

(Intervento fuori microfono)

NOTAIO LA SETA:

Li leggiamo, leggiamo le parti variate dal 10 sino al?

PISANI:

Fino al 15 di sicuro.

NOTAIO LA SETA:

Del 10 sino al 15, coraggio. E allora, Articolo 10 tutto invariato, al punto 6 “Stipula dopo ratifica da parte del CDN i contratti con tutte le società che forniscono servizi all’Associazione e/o con consulenti che abbiano rapporti stabili con essa; vigila inoltre sulla loro pubblicazione sul portale Societario; vigila sull’andamento del bilancio Societario e sul mantenimento/incremento del numero degli Associati.

Al punto 4 “nomina gli Associati onorari e comunica tale nomina all’Assemblea”.

Al punto 11 “predisposizione dei bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea Ordinaria e al Revisore

dei Conti entro 30 giorni dal termine di approvazione fissato al precedente Articolo 7”.

Al punto 14 “designazione del Presidente della Federazione Italiana delle Società delle Malattie Apparato Digerente (Articolo 19 FISMAD) secondo le disposizioni contenute nello Statuto della Federazione stessa”.

Al punto 15 “incentivazione alla presentazione delle candidature per l’organigramma Societario al fine della più ampia partecipazione possibile da parte degli Associati”.

Al punto 16.

PRESIDENTE:

L’abbiamo già votato.

NOTAIO LA SETA:

Questo l’avevamo già votato. All’Articolo 11, la Commissione Elettorale, “La funzione della Commissione Elettorale è regolamentata da specifica procedura approvata dal Consiglio Direttivo. Tale procedura dovrà regolamentare anche il voto on-line”.

Articolo 12 invariato? No. “Il Segretario Generale viene eletto dai Soci e rimane in carica tre anni e alla fine del mandato può candidarsi solo alla carica di Presidente”.

“Il Revisore dei Conti” - Revisore al singolare - “Il Revisore dei Conti dell’Associazione deve essere scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali tenuto ai sensi del decreto legislativo 39 del 27 gennaio 2010 e deve avere studio ed attività come risultante dal relativo decreto di nomina” - posso pregarvi scusate di abbassare un

attimo la voce? - “nella stessa città della sede legale dell’Associazione; egli è nominato dall’Assemblea dei Soci su indicazione del Consiglio Direttivo. Il Revisore dura in carica sino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del terzo bilancio consuntivo successivo alla sua nomina ed è riconfermabile dalla stessa Assemblea”.

Al punto 9 “In caso di assenza o impedimento per oltre tre mesi del Revisore o in caso di dimissioni o di perdita della carica per qualsiasi ragione, il CDN provvede alla sua sostituzione nel più breve tempo possibile. Tale nomina verrà ratificata dalla prima Assemblea Ordinaria utile”.

Collegio dei Probiviri. “Il Collegio dei Probiviri è costituito da cinque membri eletti dall’Assemblea Ordinaria tra i Soci con oltre dieci anni di anzianità associativa che non abbiano nessun altro ruolo nell’organigramma della SIED in carica, sia nazionale che regionale. Essi durano tre anni e sono rieleggibili una sola volta”.

All’articolo 15 “Il Presidente Regionale, il Segretario e i Consiglieri rimangono in carica tre anni, dopo aver svolto tale incarico non possono ricandidarsi alla carica appena ricoperta”.

PRESIDENTE:

Immediatamente, immediatamente.

NOTAIO LA SETA:

Immediatamente. Stop. Finiamo? Arriviamo alla fine?

PRESIDENTE:

Vabbè, finiamo, dai.

NOTAIO LA SETA:

Articolo 16 “Stati Generali”. “Tale Collegio”, vabbè, qua è aggiustata la parola CDN anziché Presidente dell’Associazione “Tale Collegio ha il compito di supporto e consulenza all’attività del CDN. Esso potrà riunirsi su richiesta del CDN. Gli Stati Generali vengono convocati dal Presidente del CDN almeno una volta l'anno ed ogni volta che almeno il 50% + 1 dei suoi componenti ne faccia richiesta”. Viene depennato tutto il periodo precedente.

PISANI:

E questa eliminazione è stata dettata da un parere legale che abbiamo trasmesso per tempo, quindi diciamo è risolta già in anticipo.

NOTAIO LA SETA:

A monte. All’Articolo 17 “Tutti gli Associati ordinari in regola con la quota di iscrizione all'Associazione, nonché gli Associati Onorari, riceveranno gratuitamente il GIED. Gli Associati in formazione avranno accesso gratuito, mediante password, soltanto alla versione on-line del GIED. Il GIED è redatto da un Coordinatore Editoriale coadiuvato da due Redattori-Capo e da un Editorial Board costituito da almeno sei membri. Il Coordinatore Editoriale ed i Redattori-Capo sono nominati dal CDN su proposta del Consigliere/ Coordinatore della Commissione competente, restano in carica tre anni e non sono rinominabili”.

PISANI:

Posso proporre, perché come Direttivo volevamo proporre che anche il Coordinatore Editoriale ed i Redattori-Capo possano essere

rinominabili una sola volta? Non so, se poi alla fine possiamo votare questa variazione la scrivo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Ma no, è perché siamo sempre lì, anche lì tu crei un Comitato Editoriale, deve sviluppare e poi finisce, ci sono delle idee ma finiscono quindi è meglio che, non è obbligatorio, può essere dal Consiglio, se la cosa è interessante può essere rinnovato, se la cosa non interessa non viene rinnovato, però diamo l'opportunità di poterlo rinnovare in carica per una volta se esistono delle cose in corso che sono interessanti e che possono essere portate avanti.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Però può anche rinominarlo mentre qui invece non poteva rinominarlo, qui il CD potrebbe rinominarlo, se ritiene di rinominarlo, una volta sola.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Una volta sola perché diventano sei anni.

NOTAIO LA SETA:

Che modifiche ha apportato?

PRESIDENTE:

Questo qua che restano in carica tre anni e sono rinominabili una sola volta.

NOTAIO LA SETA:

Ok, anziché “non sono rinominabili” sono rinominabili una sola volta.

(Intervento fuori microfono)

PISANI:

L’ho già tolto “e sono rinominabili una sola volta”.

NOTAIO LA SETA:

Quindi si approva questo articolo.

PISANI:

Così come è scritto anche sotto dei tre anni.

NOTAIO LA SETA:

Articolo 18 Fondo Associativo e patrimonio. “I fondi e il patrimonio dell'Associazione sono costituiti: dalle quote annuali degli associati, una parte delle quali viene trasferita alle Sezioni Regionali se queste ultime sono in regola con gli obblighi della rendicontazione economica annuale e la corretta tenuta del conto corrente Societario; dai proventi delle attività; dal reddito del patrimonio; da qualsiasi entrata economico-finanziaria”, questo è rimasto invariato. La parte successiva rimane invariata. L’Articolo 19 è tutto invariato perché in rosso sono soltanto correzioni di errori di battitura. All’Articolo 20 si aggiunge “aggiornamento”, l’abbiamo già letto.

“La Commissione Medico Legale/Tutela dei Soci è responsabile: della tutela giuridica e normativa di tutti gli operatori in

endoscopia digestiva; dei rapporti con istituzioni nazionali per l'aspetto normativo della professione medica; dei rapporti con altre professionalità inerenti gli aspetti medico legali e assicurativi” il resto è invariato.

“Il Comitato Scientifico e le Commissioni su”.

PRESIDENTE:

L’abbiamo già approvato.

NOTAIO LA SETA:

Allora questo l’abbiamo già approvato. “Le loro attività devono essere riferite mediante relazione scritta”.

PISANI:

No, già fatto.

NOTAIO LA SETA:

Però non era sottolineato. Commissione/Comitato. “Ogni Socio in regola con le quote può presentare la richiesta”, questo l’abbiamo già approvato perché? Perché era inserito nello stesso articolo.

PISANI:

Sì, sì, perché c’era Comitato.

NOTAIO LA SETA:

“I Delegati Regionali di Macroarea si occupano: di verificare annualmente che le sezioni regionali di competenza abbiano una corretta tenuta della contabilità e dei flussi finanziari, in stretta

collaborazione e con il supporto tecnico del Commercialista e del Revisore dei Conti dell'Associazione; della rendicontazione e del coordinamento delle attività scientifiche e congressuali delle sezioni regionali di competenza; del coordinamento delle attività regionali con le attività delle Commissioni - raccolta dati censimenti, iniziative politico/istituzionali in ambito regionale - nella realizzazione di progetti nazionali. Tali Gruppi durano al massimo tre anni”.

PRESIDENTE:

Questo l’abbiamo aggiunto perché in realtà non era definito cosa facessero i tre rappresentanti di Macroarea, quale fosse il loro ruolo, non c’era.

NOTAIO LA SETA:

21, 22, tutto invariato. Articolo 26 Norma transitoria. “Emanazione di una norma transitoria per l'elezione del CDN”. Punti 1, 2 abrogati, il numero 3 si elimina, il numero, solo il numerino, “Alle elezioni del 2016 è stato eletto l'intero CDN. Esso rimarrà in carica fino al Congresso Nazionale delle Malattie Digestive del 2018. Emanazione di una norma transitoria per l'elezione dei CDR. Le Sezioni Regionali si sono adeguate alle regole elettorali previste nello Statuto, che saranno applicate a regime dal 2018. Al fine di armonizzare gli organigrammi preesistenti con quelli eletti nel 2016, il

Presidente eletto, votato nel 2014, ha assunto la carica di Presidente a partire dal Congresso FISMAD 2016 sino a quello del 2018; i Consiglieri eletti nel 2014 scadranno nel 2018; coloro che al 2014 svolgevano le funzioni di Vice Presidente e di Segretario ricoprono tale incarico sino al FISMAD 2018; in seno ai CDR riconfigurati con l'ingresso del Presidente eletto alla carica di Presidente sono stati eletti un Segretario ed un numero di Consiglieri pari a quelli uscenti con le modalità previste nell'Articolo 15 con durata sino al 2018”.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Cosa?

PISANI:

Sono eletti nelle nazionali, nelle votazioni nazionali. Sì, sono Consiglieri a tutti gli effetti.

PRESIDENTE:

Ci sono le Commissioni e tre Consiglieri di Macroarea che votiamo alle elezioni.

PISANI:

È un ruolo tra virgolette diverso operativamente, ma sono Consiglieri come tutti gli altri.

NOTAIO LA SETA:

Coraggio che ce la stiamo facendo.

PISANI:

Vengono eletti, durano tre anni.

NOTAIO LA SETA:

Se non ci dilunghiamo altrimenti perdono il pullman. “Emanazione di una norma transitoria per la disciplina delle candidature da parte dei Soci che hanno già ricoperto l'incarico di Presidente o Consigliere con gli Statuti in vigore fino al 2014. I Soci che hanno già ricoperto per un intero mandato l'incarico di Presidente, eletto con le regole previste negli Statuti in vigore fino al 2014, non si possono più ricandidare a nessuna carica del CDN. I Soci che hanno già ricoperto per un intero mandato l'incarico di Consigliere, eletto con le regole previste negli Statuti in vigore fino al 2014, non si possono più ricandidare a Consigliere bensì soltanto a Segretario o a Presidente. I Soci che non hanno completato il mandato di Consigliere, eletto con le regole previste negli Statuti in vigore fino al 2014, in seguito a dimissioni si possono ricandidare solo alla carica di Segretario o di Consigliere a partire dal 2018 in poi. I Soci che hanno ricoperto un incarico di sostituzione di un Consigliere dimissionario in quanto primi dei non eletti con le regole previste negli Statuti in vigore fino al 2014 si possono ricandidare già a partire dalle prossime elezioni del 2018 alla carica di Segretario o di Consigliere”.

Si approvano gli articoli da 10? Precisamente sono.

PRESIDENTE:

Allora, chi è contrario?

NOTAIO LA SETA:

Dal 10 al 26.

PRESIDENTE:

Tu sei contrario?

NOTAIO LA SETA:

Per tutti gli articoli nel loro complesso? Stiamo facendo una votazione complessiva.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

No, possiamo anche rimandare questa parte qua.

.....:

Alcuni elementi ma l'ho già detto prima.

PRESIDENTE:

Se vogliamo questa parte non è obbligatoria e la possiamo rimandare.

(Intervento fuori microfono)

.....:

Sono poco significativi.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Ah beh, è previsto, che ci devo fare?

(Intervento fuori microfono)

PISANI:

Ma è perché abbiamo questa transizione di sei mesi, poi dal 2018 va tutto a regime.

.....:

Va bene.

PRESIDENTE:

Allora, contrari? Uno.

PRESIDENTE:

Il nome?

ZAMBELLI:

Alessandro Zambelli.

PRESIDENTE:

Astenuti?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Allora due, due astenuti. Borruto.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Va bene. E invece come?

(Intervento fuori microfono)

PISANI:

Santucci, è Santucci, l'altro astenuto è Santucci, Renato Santucci.

NOTAIO LA SETA:

Quindi approvati.

PRESIDENTE:

Bene, è approvato, quindi io vi ringrazio. È stata faticosa e lunga ma serviva per sopravvivere, scusate ma purtroppo è così. Grazie di essere rimasti.

Fine dei lavori